

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente: DETERMINAZIONE n° 12834 del 05/10/2015

Proposta: DPG/2015/10627 del 03/08/2015

Struttura proponente: SERVIZIO PATRIMONIO
DIREZIONE GENERALE CENTRALE RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO

Oggetto: AFFIDAMENTO DI UN SERVIZIO PER LO SVOLGIMENTO DI SONDAGGI PER LA CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE DEI TERRENI ED ACQUE SOTTERRANEE DEL SITO POTENZIALMENTE CONTAMINATO BOU00242 - COMPLESSO DELL'EX MANIFATTURA TABACCHI IN VIA DELLA MANIFATTURA 3 - BOLOGNA.
DETERMINAZIONE A CONTRARRE.

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO PATRIMONIO

Firmatario: GIUSEPPE SIMONI in qualità di Responsabile di servizio

Luogo di adozione: BOLOGNA data: 05/10/2015

SERVIZIO PATRIMONIO IL RESPONSABILE

Premesso:

- che con deliberazione del 19 maggio 2008, n. 736 la Giunta regionale ha approvato le "Linee guida per la creazione di Tecnopoli per la ricerca industriale ed il trasferimento tecnologico", intesi come infrastrutture dedicate ad ospitare ed organizzare attività, servizi e strutture per la ricerca industriale, lo sviluppo sperimentale ed il trasferimento tecnologico, promosse dalla Regione con le Università, gli enti di ricerca e gli enti locali;
- che tra gli interventi approvati e previsti per l'insediamento nel Tecnopolo di Bologna, realizzato a seguito della riqualificazione della ex Manifattura Tabacchi, sono ricompresi quelli presentati da Università di Bologna, Istituti Ortopedici Rizzoli, Enea, oltre che dai Consorzi Ricos e T3Lab, aventi i requisiti di organismi di ricerca secondo la normativa europea;
- che la Regione Emilia-Romagna ha valutato l'opportunità di insediare nel Tecnopolo anche alcune strutture regionali o di altri enti funzionalmente collegati per le particolari attività svolte, individuate con delibera di Giunta n. 450/2010 nell'Agenzia regionale della Protezione Civile, nell'ARPA, nel Servizio IdroMeteoClima della stessa ARPA, nel Corpo Forestale dello Stato, Comando Regionale e Comando Provinciale di Bologna, nella sala operativa del 118, nel Servizio Fitosanitario regionale e nel Nucleo Ecologico dei Carabinieri;
- che la Regione Emilia-Romagna, avvalendosi della propria società in house Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A., con sede in Bologna, ha predisposto il Documento Preliminare alla Progettazione e relativi allegati, nonché il bando per il concorso internazionale di progettazione per la riqualificazione ed il recupero funzionale dell'ex-Manifattura Tabacchi per la realizzazione del Tecnopolo di Bologna, pubblicato dalla Amministrazione Regionale in data 5 febbraio 2011;
- che detto concorso di progettazione si è concluso

nell'estate del 2012 con la proclamazione del progetto vincitore, elaborato dal gruppo di progettazione guidato dallo studio Von Gerkan - Marg und Partner GMP, di Amburgo, in raggruppamento temporaneo con Werner Sobeck Stuttgart gmbh e CO.KB, con lo Studio Ti soc. coop, con il Dott. Aldo Antoniazzi, il Dott. Marco Baccanti e il Geom. Carlo Carli;

- che la Direzione Generale alle Attività Produttive, Commercio, Turismo della Regione Emilia-Romagna, con determinazione in data 11 giugno 2012, n. 7820, ha approvato le risultanze del concorso che vede vincitore il gruppo guidato dallo studio Von Gerkan - Marg und Partner;
- che la Regione Emilia-Romagna intende dare corso alla realizzazione del Tecnopolo di Bologna sulla base del progetto preliminare vincitore del concorso, avvalendosi della collaborazione della società in house Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A., quale coordinatore generale, avvalendosi del gruppo di progettazione guidato dallo studio Von Gerkan - Marg und Partner GMP, di Amburgo, in raggruppamento temporaneo con Werner Sobeck Stuttgart gmbh e CO.KB, con lo Studio Ti soc. coop, con il Dott. Aldo Antoniazzi, il Dott. Marco Baccanti e il Geom. Carlo Carli, per il completamento del progetto preliminare e di predisposizione del bando di appalto con deliberazione n.1531/2012, modificata con deliberazione n.1108/2013;
- che la Regione Emilia-Romagna, dovendo promuovere un intervento estremamente rilevante sotto il profilo finanziario, e tenuto anche conto delle disposizioni di cui all'art. 26 bis del D.Lgs. 21/6/2013 n. 69, convertito con Legge 9/8/2013 n. 98, intende procedere alla realizzazione dell'infrastruttura per lotti funzionali;
- che la Regione Emilia-Romagna, con convenzione in data 7 novembre 2012 e successiva convenzione integrativa in data 10 settembre 2013, ha attivato la propria società in house Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A. per il coordinamento generale e per l'espletamento delle attività tecniche ed amministrative necessarie per portare a compimento una serie di attività finalizzate alla realizzazione dei primi due lotti funzionali e alla demolizione di alcuni edifici ritenuti di non interesse da parte della competente Soprintendenza;
- che Finanziaria Bologna Metropolitana, a parziale esecuzione delle citate convenzioni operative e degli investimenti definiti nel proprio bilancio dall'Amministrazione regionale, di concerto con i

competenti uffici della Regione Emilia-Romagna, ha proceduto alla individuazione dei seguenti due primi lotti funzionali:

Lotto A - Realizzazione del Tecnopolo di Bologna e uffici regionali (fabbricati C1 - F1 - F2) importo stimato in € 58.109.495,60

Lotto B - Realizzazione del Tecnopolo di Bologna e area servizi (fabbricati D - E) importo stimato in € 10.990.723,65;

Dato atto che gli interventi in argomento sono stati oggetto di specifica programmazione da parte della Giunta Regionale, con proprio atto deliberativo n. 2120 del 30 dicembre 2013 la cui spesa grava sul capitolo 23028 "FONDO UNICO REGIONALE PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE. REALIZZAZIONE E ACQUISIZIONE DI STRUTTURE E INFRASTRUTTURE PER LO SVILUPPO DI INIZIATIVE, ATTIVITA' DI RICERCA, INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO DI INTERESSE PUBBLICO. (ART. 1, COMMA 1 E ART. 7, COMMA 1 BIS, L.R. 14 MAGGIO 2002, N.7)";

Tenuto conto che con determinazione n. 9437 del 08/07/2014 si è provveduto ad aggiudicare alla ditta Airis S.r.l. con sede in Bologna - Via del Porto n.1, il servizio finalizzato alla caratterizzazione dei suoli dell'area e dei fabbricati relativi al complesso della Manifattura Tabacchi, il cui contratto è stato sottoscritto in data 30/10/2014 con Rep. n.0251.

Rilevato che a seguito dell'indagine summenzionata, si rende necessario procedere ad effettuare il servizio consistente nella caratterizzazione ambientale dei terreni ed acque sotterranee del sito potenzialmente contaminato BOU00242 del complesso dell'ex manifattura Tabacchi di Bologna.

Tenuto conto che il Responsabile Unico del Procedimento, Ing. Stefano Isler, ha proceduto a trasmettere gli elaborati necessari all'affidamento del servizio di che trattasi, con NP/2015/7549 del 10/06/2015 successivamente integrati con NP/2015/8285 del 24/06/2015 e NP/2015/9562 del 16/07/2015 precisando che oltre al ruolo di RUP, assumerà altresì le funzioni di Direttore dell'Esecuzione Contrattuale;

Ritenuto di poter attivare, per la prestazione del servizio in parola, come proposto dal RUP nella citata nota, una acquisizione in economia mediante ricorso al mercato elettronico della centrale di committenza regionale INTERCENT-ER, così come previsto dall'art. 7 del decreto legislativo del 7 maggio 2012 n. 52 che ha modificato il comma 450 dell'art. 1 della legge n. 296/2006, prevedendo che per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario le amministrazioni

pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs 165/01 sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m., di approvazione del Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006;

Atteso che la copertura finanziaria dell'intervento oggetto del presente provvedimento ai sensi dell'art. 5, comma 2, della L.R. 4/2015 (elenco 11) è assicurata da autorizzazione all'indebitamento non contratto;

Visto altresì l'art. 1-quater del D.L. n.78/2015 convertito, con modificazioni, dalla L. n.125/2015;

Ritenuto che ricorrono gli elementi di cui al D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm. e relativi principi e postulati e che pertanto per la somma complessiva di €. 61.633,40 è necessario attivare una prenotazione di impegno nel sopracitato capitolo 23028 per l'esercizio finanziario 2015; tale previsione si ritiene compatibile con i vincoli di finanza pubblica;

Dato atto che:

- il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato per i lavori in oggetto dalla competente struttura presso il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge n. 136/2010 è il n. CUP **E31G13000010004**;
- il codice identificativo di gara (CIG) attribuito dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui trattasi è il n. CIG **6356480D39**;
- che il CIG, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del D.L. 187/2010, dovrà essere riportato, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, su ogni strumento di pagamento.

Verificata la regolarità del procedimento.

Visti:

- il D.Lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", in particolare l'art. 14 "Contratti ed altri

atti negoziali", e la delibera di Giunta regionale n. 421/2014 di "Approvazione del Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna", in particolare gli artt. 2 "Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione del Codice", 7 "Comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione" e 13 "Acquisizione di beni e servizi e affidamento lavori";

- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) di cui alla deliberazione n.72/2013 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- il "Piano triennale di prevenzione della corruzione 2013-2016 per le strutture della Giunta regionale, le Agenzie ed Istituti regionali e gli enti pubblici non economici regionali convenzionati" (PTPC);
- la deliberazione della Giunta regionale n.966 del 30 luglio 2014 di "Approvazione del Patto d'integrità in materia di contratti pubblici regionali" pubblicato sul B.U.R.E.R.T. n.296 del 30/07/2014;
- la nota del Responsabile della prevenzione della corruzione nella persona del Direttore generale all'organizzazione, personale, sistemi informativi e telematica, dott. Lorenzo Broccoli, del 30/06/2014, prot. PG/2014/0248404 "Disposizioni in materia di legalità e di prevenzione della corruzione: direttiva sulle clausole da inserire nei contratti di acquisizione di beni, servizi e affidamento lavori, in attuazione della L. n.190 del 2012, del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione della Regione Emilia-Romagna e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici."

Dato atto che il Funzionario e il Dirigente responsabili dell'istruttoria, della decisione e della esecuzione del contratto non si trovano nelle situazioni di conflitto di interessi descritte dall'art.14, commi 3 e 4, del D.P.R. n.62/2013;

Considerato l'art. 1, commi 629, lett. b) e c), 630, 632 e 633 della Legge 23/12/2014, n. 190 che ha introdotto l'art. 17-ter del D.P.R. 26/10/1972, n. 633 che stabilisce, per le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, un meccanismo di scissione dei pagamenti da applicarsi alle operazioni per le quali dette amministrazioni non siano debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni generali in materia di IVA;

Vista la circolare Prot. PG/2015/0072809 del 05/02/2015 avente per oggetto "Il meccanismo fiscale dello "split payment";

Visto il decreto del Ministero dell'Economia e delle

Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato sulla G.U. Serie n.27 del 3/2/2015;

Visti:

- il D.L. 6 luglio 2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;
- la Circolare del Responsabile del Servizio Gestione della spesa regionale 10 giugno 2011, n. 6914/2011 riguardante gli adempimenti tecnico-procedurali in applicazione dell'art. 4 del DPR 207/2011;
- la Circolare Servizio gestione della spesa regionale prot. PG/2011/148244 del 16 giugno 2011 avente ad oggetto: "Tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010 e ss.mm.: modalità tecnico-operative e gestionali";
- la Circolare prot. PG/2013/154942 del 26 Giugno 2013 avente per oggetto "Inserimento nei titoli di pagamento del Documento Unico di Regolarità Contributiva DURC relativo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - Art.31, comma 7 del D.L. 21 Giugno 2013, n.69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" pubblicato sul S.O. alla G.U. n.144 del 21 Giugno 2013;
- la Circolare prot. PG/2013/208039 del 27/08/2013 avente per oggetto "Adempimenti amministrativi in attuazione dell'art. 31 "Semplificazione in materia di DURC" del D.L. 21 giugno 2013, n. 69". Disposizioni vigenti per il rilancio dell'economia" convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98. Integrazione circolare prot. PG/2013/154942 del 26/06/2013;
- il D.Lgs. n.33 del 14 Marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella regione Emilia-Romagna" e s.m.;
- l'Art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 163 del 12 aprile 2006 "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" e successive modifiche;
- la Legge Regionale 21 dicembre 2007, n.28, "Disposizioni per l'acquisizione di beni e servizi", ed

- in particolare l'art. 10 "Acquisizioni in economia";
- il D.Lgs. n.81 del 09/08/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
 - la Legge 13 agosto 2010 n.136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normative antimafia" e ss.mm.;
 - il D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 di approvazione del Regolamento di esecuzione ed attuazione del predetto D.Lgs. 163/2006 (G.U. n. 288 del 10 dicembre 2010);
 - la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";
 - il D.Lgs. 6 settembre 2011, n.159 ed in particolare l'art. 83, comma 3, lett. E);
 - il D.L. 24 aprile 2014 n.66 nel testo coordinato con la legge di conversione 23 giugno 2014 n.89;
 - il decreto legge 7 maggio 2012 n.52 recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" convertito con modificazioni dalla legge 6 luglio 2012 n.94 (c.d. Spending Review 1);
 - l'art. 1, punto 2, lettera e), del DPR n. 252 del 3/6/1998 in materia di adempimenti antimafia;
 - il D.Lgs. 152/2006, recante "Norme in materia ambientale";
 - il D.Lgs n.118 del 23/06/2011, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42" e successive modifiche ed integrazioni;
 - la L.R. 30 aprile 2015, n. 3 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2015 e del bilancio Pluriennale 2015-2017 (Legge finanziaria 2015)" del 30 aprile 2015;
 - la L.R. 30 aprile 2015 n. 4 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2015 e Bilancio Pluriennale 2015-2017" del 30 aprile 2015;
 - il D.Lgs. 9 ottobre 2002, n.231 "Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali" e

s.m.i.;

- la deliberazione della Giunta regionale n.1521 del 28 ottobre 2013 avente ad oggetto: "DIRETTIVA PER L'APPLICAZIONE DELLA NUOVA DISCIPLINA DEI RITARDI DI PAGAMENTO NELLE TRANSAZIONI COMMERCIALI";
- l'articolo 31 del D.L. 21 Giugno 2013, n.69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" pubblicato sul S.O. alla G.U. n.144 del 21 Giugno 2013, convertito con modificazioni in legge n. 98 del 9 agosto 2013;

Richiamate le deliberazioni della Giunta regionale esecutive ai sensi di legge:

- n.1057 del 24/06/2006, concernente "Prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta regionale. Indirizzi in merito alle modalità di integrazione interdirezionale e di gestione delle funzioni trasversali" e ss.mm.;
- n.1663 del 27/11/2006, concernente "Modifiche all'assetto delle Direzioni Generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente";
- n.2416 del 29 dicembre 2008, avente per oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007." E s.m., così come modificata da ultimo con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1662/2012;
- n.2191 del 28/12/2009, avente per oggetto "Misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento di somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Art. 9 D.L. n. 78/2009, convertito con Legge n. 102/2009 (Decreto anticrisi 2009)";
- n.66 del 24.01.2011, concernente "Approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale;
- n.1222 del 04.08.2011, concernente "Approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale (decorrenza 01.08.2011);
- n.443 del 31/03/2014, concernente il "Programma operativo per lo svolgimento di tutte le attività e procedure necessarie per avviare la realizzazione dell'infrastruttura per l'innovazione, la ricerca ed il trasferimento tecnologico denominato Tecnopolo, attraverso il recupero e la riqualificazione funzionale del compendio immobiliare dell'ex-Manifattura Tabacchi

di Bologna”.

- la deliberazione n.1621 dell'11.11.2013, avente per oggetto "Indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n.57 del 25/03/2015, avente per oggetto "Programma per la trasparenza e l'integrità. approvazione aggiornamento per il triennio 2015-2017”;

Dato atto che il presente provvedimento è stato sottoposto, conformemente alla citata DGR 443/2014, al visto preventivo del Dirigente Responsabile del Servizio Politiche di Sviluppo Economico, che si è espresso con nota assunta al PG/2015/0499584 del 14/07/2015;

Dato atto del parere di regolarità amministrativa allegato;

Dato atto dell'attestazione del Responsabile del Servizio Gestione della spesa regionale in ordine alla copertura finanziaria della spesa qui trattata e prenotata, in ragione di quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., resa attraverso il parere sugli equilibri economico-finanziari;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni di cui in narrativa e che si intendono integralmente richiamate:

1) di approvare il progetto redatto dal Dott. Ing. Stefano Isler in qualità di RUP e proposto alla Stazione Appaltante del Servizio Patrimonio con note NP/2015/7549 del 10/06/2015, NP/2015/8285 del 24/06/2015 e NP/2015/9562 del 16/07/2015, finalizzato alla caratterizzazione ambientale dei terreni ed acque sotterranee del sito potenzialmente contaminato BOU00242 del complesso dell'ex manifattura Tabacchi di Bologna, composto dai seguenti elaborati:

- a) Capitolato Tecnico contenente altresì una breve relazione illustrativa;
- b) Computo Metrico;
- c) Calcolo della Spesa per l'acquisizione del servizio con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- d) Indicazioni e disposizioni per la stesura inerenti la sicurezza (art. 26 comma 3 D.Lgs. n. 81/2008)
- e) Prospetto Economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio;
- f) Schema di Contratto.

2) dare atto che l'importo di perizia complessivo è stato stimato in € **48.470,00** oltre ad IVA ed imprevisti, e di approvare di seguito il quadro economico sotto riportato:

QUADRO ECONOMICO

L'ammontare complessivo della spesa di cui al servizio in oggetto è di €. 61.633,40
così distinto:

A) Importo complessivo:	€ 48.470,00
- oneri sicurezza (3%) (non soggetti a ribassi d'asta)	€ 1.454,10
- costo manodopera (non soggetto a ribassi d'asta)	€ 15.025,70
- Quota soggetta a ribasso d'asta:	€ 31.990,20
 B) Somme a disposizione dell'Amministrazione:	
- I.V.A. al 22%	€ 10.663,40
- Imprevisti 5%	€ 2.500,00
Totale somme a disposizione:	<u>€ 13.163,40</u>
Totale progetto:	<u>€ 61.633,40</u>

3) di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento, Ing. Stefano Isler, con nota NP/2015/8285 del 24/06/2015, ha indicato che oltre al ruolo di RUP, assumerà altresì le funzioni di Direttore dell'Esecuzione Contrattuale;

4) di dare atto che la spesa complessiva dell'intervento è pari ad € **61.633,40**, ed è ricompresa tra le somme a disposizione del quadro economico approvato con propria determinazione n.6054/2014, trova copertura finanziaria sul capitolo n. 23028 "Fondo Unico Regionale per le attività produttive. Realizzazione e acquisizione di strutture e infrastrutture per lo sviluppo di iniziative, attività di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico di interesse pubblico. (art. 1, comma 1 e art. 7, comma 1 bis, L.R. 14 maggio 2002, n. 17)" - U.P.B. 1.3.2.3.8300 del bilancio di previsione regionale per l'esercizio finanziario 2015 e del bilancio pluriennale 2014-2016;

5) di prendere altresì atto che:

- il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato per i lavori in parola dalla competente struttura presso il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri è il n. CUP **E31G13000010004**;

- il codice identificativo di gara (CIG) attribuito dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in parola è il n. CIG **6356480D39**;

6) di attivare, per la prestazione del servizio in parola, una acquisizione in economia mediante ricorso al mercato elettronico della centrale di committenza regionale INTERCENT-ER, come indicato dal RUP nelle citate note conservate agli atti della Stazione Appaltante del Servizio Patrimonio, così come previsto dall'art. 7 del decreto legislativo del 7 maggio 2012 n. 52 che ha modificato il comma 450 dell'art. 1 della legge n. 296/2006, prevedendo che per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs 165/01 sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m., di approvazione del Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006;

7) di procedere, in relazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., alla prenotazione della spesa relativa alla procedura da espletare finalizzata alla realizzazione dell'intervento in oggetto;

8) di prenotare al n. 198 la suddetta spesa di € 61.633,40 che trova copertura finanziaria sul Capitolo 23028 "Fondo Unico Regionale per le attività produttive. Realizzazione e acquisizione di strutture e infrastrutture per lo sviluppo di iniziative, attività di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico di interesse pubblico. (art. 1, comma 1 e art. 7, comma 1 bis, L.R. 14 maggio 2002, n. 17)" - U.P.B. 1.3.2.3.8300 del bilancio di previsione regionale per l'esercizio finanziario 2015 che presenta la necessaria disponibilità;

9) dato atto che:

- è stato accertato che i predetti termini e previsioni sono compatibili con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6, del citato D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.;
- la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6 del predetto D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. ed all'allegato 7 al medesimo D. Lgs., risulta essere la seguente:

Capi-tolo	Mis-sione	Pro-gramma	Ti-tolo	Macroag-gregato	Codice Economico	COFOG	Transa-zioni UE	SIOPE	Codice C.U.P.	C.I. spesa	Gestione ordinaria
23028	14	3	2	2	2.02.01.09.000	4.8	8	2107	E31G13000010004	4	3

10) di precisare che si provvederà agli adempimenti relativi agli obblighi di trasparenza mediante

pubblicazione sul sito web istituzionale di questa Amministrazione, in applicazione degli artt. 23 e 37 del D. Lgs. 33/2013 e dell'art.1, comma 32 della L.n.190/2012, secondo le indicazioni operative contenute nelle deliberazioni di Giunta Regionale n. 1621/2013 e n.57/2015.

Giuseppe Simoni

REPUBBLICA ITALIANA

Regione Emilia Romagna

Servizio Patrimonio

Codice Fiscale n. 80062590379

* * * * *

Repertorio n. _____ del ___/___/_____

CUP E31G13000010004

CIG 6356480D39

CONTRATTO

AFFIDAMENTO DI UN SERVIZIO PER LO SVOLGIMENTO DI SONDAGGI PER LA CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE DEI TERRENI ED ACQUE SOTTERRANEE DEL SITO POTENZIALMENTE CONTAMINATO BOU00242 - COMPLESSO DELL'EX MANIFATTURA TABACCHI IN VIA DELLA MANIFATTURA 3 - BOLOGNA

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____ presso la Regione Emilia Romagna
- Servizio Patrimonio - Via Dei Mille 21 - Bologna

TRA

La Regione Emilia Romagna - Servizio _____, rappresentata dal Dott. _____, nato a _____, il ___/___/19___, in qualità di _____ - _____ in rappresentanza della Regione Emilia-Romagna, nominato con atto _____ n. _____/_____, di seguito nel presente atto denominato semplicemente "committente", autorizzato alla stipulazione dei contratti secondo le competenze definite con delibera n. 2416/2008 e

ss.mm.ii.;

e

_____ nato a _____ il _____ in qualità di _____ dell'Impresa _____, con sede legale in Via _____ n. ____ - cap. _____, iscritta al Registro Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bologna al N. _____ e al Repertorio Economico Amministrativo (REA) n. ____ - _____, verificata con visura camerale consultata tramite il sito <http://telemaco.infocamere.it>, codice fiscale e partita IVA n. _____, con Matricola Azienda I.N.P.S. sede di _____ n. _____, con Codice Ditta I.N.A.I.L. sede di _____ codice ditta N. _____ e N. Posizione Assicurativa PAT _____ - _____ di seguito nel presente atto denominato semplicemente "affidatario".

PREMESSO CHE

la Regione Emilia-Romagna sta provvedendo, anche tramite la propria società in house Finanziaria Bologna Metropolitana, alla progettazione dei vari livelli dell'insediamento destinato all'innovazione industriale e alla ricerca denominato Tecnopolo di Bologna nel sedime dell'ex Manifattura Tabacchi sito in Via della Manifattura n. 3 Bologna;

- per lo sviluppo di tale progettazione è necessario svolgere una correlata analisi ambientale volta alla caratterizzazione, secondo quanto disposto dalla vigente normativa ambientale, dei suoli e degli edifici relativi al sedime dell'ex Manifattura Tabacchi;
- per il reperimento del servizio di che trattasi si è proceduto mediante richiesta di preventivo, previo invio degli elaborati di riferimento a n. 5 ditte addette a tale settore specialistico.

CONSIDERATO

- che l'esito delle richieste di offerta di cui sopra, come risulta dal verbale di apertura delle offerte in data __/__/__, ha consentito di identificare quale migliore

offerente la società _____ con sede in _____ in Via _____ n. __, che ha presentato un ribasso pari al ____,00% (_____ per cento)

- che la società _____ rappresentata dal Sig. _____ nato a _____ il _____ C.F. e Partita IVA _____, è risultata in possesso dei requisiti necessari per lo svolgimento dell'incarico in oggetto.

Tutto ciò premesso e considerato

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 Oggetto del contratto

Il presente contratto ha per oggetto la prestazione di un servizio relativo ai sondaggi per la caratterizzazione ambientale dei terreni ed acque sotterranee del sito potenzialmente contaminato BOU00242 – Complesso dell'Ex Manifattura Tabacchi, Via Manifattura n. 3 – Bologna.

La caratterizzazione dovrà essere eseguita avendo a riferimento il Piano di Caratterizzazione approvato con prescrizioni con atto 2305/2015 del 21/05/2015 del Dirigente/Responsabile del Servizio Tutela Ambientale dalla Città Metropolitana di Bologna.

Il Piano di Caratterizzazione, dettagliato più avanti, in sintesi consiste in:

- 1) perforazione di sondaggi ambientali a carotaggio continuo;
- 2) messa in opera di piezometri;
- 3) campionamento di terreno e acque sotterranee, loro conservazione e trasporto presso laboratorio;
- 4) esecuzione analisi di laboratorio;
- 5) esecuzione di misure radiometriche;
- 6) redazione rapporto conclusivo.

Art. 2 Responsabilità delle prestazioni effettuate

L'affidatario assicura che le prestazioni di cui al presente contratto verranno eseguite dallo stesso, eventualmente avvalendosi della collaborazione di proprio personale dipendente e/o consulenti dallo stesso individuati, estranei al presente rapporto contrattuale. Ogni documento/elaborato sarà ad esclusiva firma dell'affidatario,

individuato nel Dott. _____.

Art. 3 Prestazioni richieste e limiti dell'oggetto del servizio

1. Nello specifico, l'attività di cui all'art. 1, dovrà essere realizzata con le caratteristiche e secondo le modalità dettagliate nel Capitolato Tecnico allegato che si considera parte integrante del presente contratto. Si precisa che in caso vengano riscontrate eventuali discordanze tra le prescrizioni contenute nel Piano di Caratterizzazione BOU00242 – Complesso dell'Ex Manifattura Tabacchi, Via Manifattura n.3 Bologna approvato con prescrizioni con atto 2305/2015 del 21/05/2015 del Dirigente/Responsabile del Servizio Tutela Ambientale della Città Metropolitana di Bologna e quelle riportate nel presente Capitolato Tecnico, prevarranno le prime.

Per una migliore gestione ed un corretto svolgimento delle attività, entro 7 giorni dalla data di aggiudicazione il soggetto affidatario dovrà presentare, per l'approvazione da parte della RER un "Programma dettagliato delle Attività" con indicazione delle attività e modalità con cui si intendono effettuare le stesse. Il "Programma delle Attività" dovrà indicare, per ognuna delle fasi programmate: le attività che saranno svolte; le aree interessate; il gruppo di lavoro, il tipo di personale, i mezzi e le attrezzature impiegati.

L'avvio delle attività di perforazione e campionamento deve essere concordato con RER e comunicato ad ARPA con almeno 5 gg di anticipo.

Sulla base delle risultanze delle indicazioni contenute nel Piano di Caratterizzazione, sono state stabilite le ubicazioni preliminari di ogni sondaggio. Contemporaneamente alla perforazione verranno prelevati campioni da sottoporre alle analisi ambientali e verranno realizzati i rilievi di campo. I punti d'indagine sono, nel dettaglio, costituiti da:

- n. 33 sondaggi a carotaggio continuo ad andamento verticale con carotiere semplice, diametro 101 mm, compreso tubi di rivestimento foro per perforazioni per indagine ambientale fino a 5 m dal pdc;
- n. 2 sondaggi a carotaggio continuo ad andamento verticale con carotiere semplice, diametro 101 mm, compreso tubi di rivestimento foro per perforazioni per indagine ambientale fino a 5 m dal pdc e per ricostruzione stratigrafica fino a 18 m dal pdc con fornitura di cassette catalogatrici;

- n. 2 messa in opera di piezometri Norton all'interno dei fori di carotaggio profondi 18 m, ciechi e cementati il primo metro, fessurati da -3 m fino a -18 m compreso di tappo di chiusura con lucchetto e pozzetto carrabile dotato di lastra di copertura.

L'ubicazione preliminare dei sondaggi è riportata nel Capitolato Tecnico.

2. L'Affidatario, alla fine delle attività, dovrà rilasciare un'esplicita relazione esecutiva precisando la tipologia d'intervento, le aree esaminate e una relazione descrittiva dei risultati dell'attività eseguita. Gli elaborati finali dovranno essere forniti alla RER sia in formato cartaceo sia in formato digitale modificabile entro dieci giorni dalla fine delle attività.

L'Affidatario dovrà consegnare almeno la seguente documentazione:

- Rapporti di perforazione completi di una breve relazione redatta da un Geologo comprendente tutti i profili rappresentanti in scala e la stratigrafia rilevata nei fori, accompagnandoli con una planimetria, pure in scala;
- Relazione Conclusiva di restituzione dei dati della caratterizzazione;
- compilare, per ogni indagine, una versione aggiornata del database ARPA;
- le istruzioni per la compilazione ed il modello di database sono scaricabili dal web al seguente URI: http://www.arpa.emr.it/dettaglio_generale?id=16&idlivello=12
- consegnare su supporto informatico i seguenti documenti:
 - relazione in formato .pdf;
 - individuazione dell'area d'indagine in formato .shp;
 - tabelle inserite nella relazione in unico file formato .xls, .sxc, .ods o altri formati aperti (.txt, .dat, .csv, ecc.);

3. La RER si riserva il diritto di apportare al Programma tutte le modifiche utili o necessarie per la corretta esecuzione del servizio ed il coordinamento di tutti i soggetti interessati. Tutte le attività analitiche dovranno essere gestite nel rispetto dei protocolli che assicurano la qualità del dato e tutte le attività previste dovranno essere condotte secondo le procedure di qualità definite dalle norme ISO 9001/2000.

4. L'esecuzione del servizio dell'incarico dovrà essere condotta nel rispetto delle

normative vigenti ed in particolari di quanto prescritto da:

-D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. "Norme in materia ambientale";

-Decreto ministeriale 14/01/2008 con cui sono state approvate le "Nuove norme tecniche per le costruzioni" e successiva circolare applicativa n. 617 del 02/02/2009;

-D.Lgs. 9 aprile 2008 e s.m.i. "Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro" ;

-il D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";

-il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 di approvazione del Regolamento di esecuzione ed attuazione del predetto D.Lgs. 163/2006 (G.U. n. 288 del 10 dicembre 2010);

-Normativa tecnica nazionale, regionale nonché delle direttive provinciali e comunali di settore attualmente in vigore.

-Norme UNI e CEI applicabili, con riferimento altresì alla regola dell'arte ed alle usuali tecniche di esecuzione dei servizi di cui al presente contratto.

Art. 4 Ammontare del contratto

1. L'importo stabilito per il servizio ammonta a € _____ (diconsi _____/___) netti, oltre ad eventuale I.V.A. al 22% e contributo CNPAIA, per complessivi € _____ (diconsi _____/___).

2. Il corrispettivo contrattuale si intende comprensivo di spese vive, compensi, accessori di ogni onere relativo necessario per lo svolgimento dell'incarico.

3. Il corrispettivo contrattuale si intende fisso, invariabile, e onnicomprensivo per tutta la durata del servizio e non sarà soggetto ad alcun adeguamento o revisione.

Art. 5 Tempi di esecuzione

1. Il servizio avrà decorrenza dalla sottoscrizione del contratto e dovrà essere completata entro 100 gg.

2. Per conclusione delle prestazioni contrattuali deve intendersi, dopo la consegna alla Regione Emilia-Romagna di tutti gli elaborati previsti nel Capitolato Tecnico,

l'approvazione dei risultati analitici, incluse fasi di validazione da parte di ARPA e approvazione del Piano di Caratterizzazione in Conferenza dei Servizi.

3. In relazione alle necessità operative ed alla programmazione dell'intervento effettuata dalla Regione Emilia-Romagna, tali scadenze sono da intendersi tassative, salvo motivata proroga richiesta dal soggetto incaricato e concessa dalla Regione, con espresso impegno del soggetto incaricato a rispettarle, con la predisposizione della più opportuna ed idonea organizzazione.

Art. 6 Vigilanza e controlli

La Regione Emilia-Romagna indica l'Ing. Stefano Isler quale Direttore dell'esecuzione del contratto, delegato a tenere i rapporti con l'affidatario ed a verificare il regolare ed esatto adempimento delle prestazioni, secondo le modalità ritenute più adeguate alla specificità delle stesse. In particolare all'atto dell'inizio del servizio l'affidatario dovrà consegnare al Direttore dell'esecuzione del contratto il proprio programma particolareggiato di esecuzione del servizio. Allo scopo l'affidatario, o un suo delegato, sarà tenuto a partecipare alle apposite riunioni periodiche, presso la Regione Emilia-Romagna o presso la propria sede, sia a carattere generale, che singolarmente dedicate agli aspetti specialistici ed alla verifica del rispetto della programmazione del servizio.

Art. 7 Modalità generali di svolgimento del servizio e documentazione da produrre

1. La Regione Emilia-Romagna si impegna a rendere possibile l'accesso al compendio per i sopralluoghi e/o i rilievi necessari ed a contribuire a rendere agevole il reperimento di dati e informazioni necessarie allo svolgimento dello studio presso gli enti di controllo.

2. Tutte le relazioni, documentazioni e gli elaborati (grafici, etc.) prodotti nel corso di svolgimento del servizio dovranno essere consegnati alla Regione Emilia-Romagna in duplice originale cartaceo, redatti su carta intestata dell'affidatario incaricato e sottoscritti in ogni pagina e timbrati con il timbro professionale. Inoltre tutti tali documenti dovranno essere inviati anche su supporto informatico su file, sia in formato

editabile (doc, dwg, xls) che in formato non editabile (pdf) e firmati digitalmente.

3. Tutti gli elaborati eventualmente prodotti dall'affidatario dovranno essere presentati con una intestazione il cui formato dovrà essere approvato dalla Regione Emilia-Romagna.

4. Per quanto riguarda i formati di file richiesti si richiede:

- relazioni, documenti: pdf, doc, docx
- fogli di calcolo, tabelle: xls, txt, csv,...
- dati cartografici: dwg, dxf, shp

5. L'affidatario incaricato si impegna ad utilizzare comunque software con regolare licenza di uso.

6. L'affidatario, con la sottoscrizione del contratto, dichiara di aver altresì visionato la documentazione correlata ed a supporto consegnate, consistente in:

- il Piano di Caratterizzazione dell'area
- il Capitolato Tecnico

anche se non materialmente allegati.

Art. 8 Termini, modalità di pagamento

1. Il pagamento del corrispettivo avverrà secondo le seguenti modalità:
 - 60% dell'importo contrattuale, pari a € xx,00 (xx/00) all'atto della positiva conclusione delle attività ai punti 1, 2, 3, 4, 5 dell'art.1 del presente contratto;
 - 40% dell'importo contrattuale, pari a € xx,00 (xx/00) a saldo, a conclusione del servizio, intendendosi per tale la consegna di tutte le relazioni, documentazioni e certificazioni richieste per la validità del servizio, così come identificate dall'art. 5, comma 3.

2. Il pagamento di ogni rata avverrà mediante bonifico bancario, entro 30 giorni dalla presentazione di regolare fattura assoggettata ad IVA, previa verifica dell'esatto adempimento delle prestazioni mediante apposizione del visto sulla fattura da parte del Direttore all'esecuzione contrattuale, e della regolarità contributiva attraverso l'acquisizione di specifica documentazione relativa all'affidatario.
Su ciascuna rata di acconto saranno operate ritenute dello 0,50% (zero virgola cinquanta per cento) previste dall'art. 4 del D.P.R. 207/2010.

3. Ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136 del 13 agosto 2010, l'affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari e si impegna a dare immediata comunicazione al committente ed alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Bologna della notizia dell'inadempimento delle proprie eventuali controparti agli obblighi di tracciabilità finanziaria. Per il pagamento si identifica il conto corrente presso la banca _____ Codice IBAN _____ -Agenzia di _____ Via _____ n. ____ - intestato a _____ Via _____ n. ____ - cap _____ C.F. e P.IVA _____

Art. 9 Penali

1. Qualora si verificassero ritardi nell'assolvimento del servizio, imputabili all'affidatario, che non consentano il rispetto del termine temporale indicato nel precedente art. 5, all'affidatario sarà applicata una penale pari a € 50 (cinquanta/00), per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo.

Art. 10 Risoluzione del contratto

1. Il contratto potrà essere risolto, anticipatamente, nei seguenti casi:
 - a) per accordo liberamente preso dalle parti che stabiliranno la definizione dell'aspetto economico delle prestazioni rese fino al momento dell'eventuale risoluzione;
 - b) in caso di inadempimento delle parti, previa messa in mora della parte inadempiente;
 - c) per comprovate cause di forza maggiore. Per tale fattispecie la Regione Emilia-Romagna si impegna a riconoscere all'affidatario quanto a lui dovuto per le prestazioni eseguite fino a quel momento;
2. Le Parti possono altresì recedere dal presente contratto, previo congruo preavviso, a norma dell'art. 1373 del Codice Civile. Il recesso non ha effetti per le attività già eseguite o in corso di esecuzione; pertanto l'affidatario si impegna a portare a termine ogni attività a cui è già stato dato inizio, salvo volontà contraria del Committente, e il Committente si impegna a corrispondere quanto dovuto all'affidatario.
3. Il contratto sarà risolto in via immediata ed automatica:

- a) qualora venga effettuata una movimentazione finanziaria senza avvalersi degli intermediari e dei conti dedicati di cui all'articolo 3 della legge n. 136/2010 e ss.mm.ii.;
- b) qualora dovessero essere comunicate alla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive contemplate nel D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante "Codice delle Leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove misure in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";
- c) in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, eventualmente intervenuti in ausilio all'affidatario.

Art. 11 Adempimenti in materia antimafia

1. Ai sensi del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante "Codice delle Leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove misure in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136", e il D.P.R. 252/1998, "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia", si prende atto che, in relazione all'affidatario non risultano sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale, auto dichiarati dal medesimo in sede di offerta.
2. L'Affidatario si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei propri confronti, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate Imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).
3. L'Affidatario si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola contrattuale e ciò al fine di consentire, nell'immediato, eventuali iniziative di competenza.

4. L'Affidatario dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto qualora dovessero essere comunicate alla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive contemplate nel D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante "Codice delle Leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove misure in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136" e nel D.P.R. 252/1998, "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia".

Art. 12 Subappalto e cessione del contratto

1. L'affidatario è impegnato a svolgere in proprio le attività oggetto del contratto, restando esclusa ogni possibilità di subappalto, anche parziale.
2. E' tassativamente vietata qualsiasi cessione, anche parziale, del contratto. E' del pari vietata ogni cessione di credito che non sia preventivamente autorizzata per iscritto dalla Regione.

Art. 13 Condizioni generali di contratto e responsabilità

1. La sottoscrizione del contratto da parte dell' affidatario equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi, dei regolamenti e di tutta la normativa vigente comunque relativa alle prestazioni da eseguire.
2. L'affidatario con la firma del contratto accetta espressamente e per iscritto, a norma degli artt. 1341 (comma 2) e 1342 del Codice Civile, tutte le clausole previste dal presente disciplinare, nonché tutte le clausole contenute in leggi e regolamenti qui richiamati.
3. L'affidatario resta responsabile nei confronti della Regione Emilia-Romagna dell'esatto adempimento delle prestazioni oggetto del contratto.
4. E' fatto obbligo all'affidatario di mantenere la Regione Emilia-Romagna sollevata ed indenne da richieste.

Art. 14 Recesso da parte della Regione

1. La Regione Emilia-Romagna avrà la facoltà di recedere dal contratto, senza

possibilità di opposizione dell'affidatario. In tal caso, in ottemperanza al disposto dell'art. 2237 del C.C., all'affidatario spetterà una quota del corrispettivo previsto da commisurarsi alle prestazioni effettivamente svolte ed approvate formalmente dalla Regione Emilia-Romagna, restando espressamente esclusa ogni possibilità di richiesta di risarcimento od indennizzo per il mancato svolgimento dell'intera prestazione. Resta del pari riservata alla Regione la facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1453 del C.C.

Art. 15 Assicurazione

1. Si dispensa l'affidatario dalla costituzione delle garanzie previste dal D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., fatta salva la possibilità, per il committente, di avvalersi della polizza assicurativa generale accesa dall'affidatario, a garanzia delle proprie responsabilità civili gravanti, ai sensi di legge, nell'esercizio della propria attività, **in particolare contro gli infortuni e di responsabilità civile professionale e per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza.** A tal fine l'affidatario consegna, contestualmente alla sottoscrizione del presente contratto, copia della polizza assicurativa generale accesa in validità, **con specifica estensione al presente contratto.**

Art. 16 Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza - Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere

1. L'Affidatario deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori, se ed in quanto impiegati per l'esecuzione del presente contratto, ed a rispettare le prescrizioni impartite dal Committente.

2. L'Affidatario è obbligato ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per le località dove sono eseguiti i lavori.

3. L'Affidatario dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e

sicurezza sul lavoro, anche con riguardo alla tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Art. 17 Foro - Contenzioso

In ordine a qualunque controversia tra le parti, derivante dal presente contratto sarà esclusivamente competente il Foro di Bologna.

Art. 18 - Dichiarazione sull'assenza di conferimento di incarichi o di contratti di lavoro a ex dipendenti regionali e Comportamento richiesto a collaboratori e/o dipendenti dell'aggiudicatario.

1. L'aggiudicatario, con la sottoscrizione del presente contratto, dichiara che, a decorrere dall'entrata in vigore del comma 16 ter dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001 (28/12/2012), non ha affidato incarichi o lavori retribuiti, di natura autonoma o subordinata, a ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del medesimo decreto, entro tre anni dalla loro cessazione dal servizio, se questi avevano esercitato, nei confronti dell'aggiudicatario medesimo, poteri autoritativi o negoziali in nome e per conto dell'Amministrazione di appartenenza.

2. L'aggiudicatario si obbliga, nell'esecuzione del contratto, a rispettare, e a far rispettare dai propri dipendenti o collaboratori, quando operano presso le strutture della Regione o al servizio della stessa, il Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna, approvato con delibera di Giunta Regionale n. 421 del 2014, di cui dichiara di avere ricevuto copia. La violazione degli obblighi di comportamento comporterà per l'Amministrazione la facoltà di risolvere il contratto, qualora, in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave, previo espletamento di una procedura che garantisca il contraddittorio.

Art. 19 Riservatezza

Nell'esecuzione delle prestazioni di cui il presente contratto il personale ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso, e, comunque a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari

all'esecuzione del presente contratto.

Art. 20 - Trattamento dei dati

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 si informa che i dati personali raccolti nell'ambito della presente procedura verranno trattati al solo fine dell'affidamento. Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, 40127 Bologna. La Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento, il Direttore Generale alle risorse Finanziarie e Patrimonio Dott. Onelio Pignatti.

Art. - 21 Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale

Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente atto, spese di bollo incluse, sono a carico dell'affidatario.

Art. 22 - Efficacia dell'atto

1. Il presente contratto si intende perfezionato con la firma delle parti.
2. Il presente contratto è redatto su _____ facciate intere, a posteriori regolarmente bollate, e la sottoscrizione dello stesso avviene con firma digitale. Le parti hanno letto il contenuto contrattuale e l'hanno dichiarato conforme alla loro volontà e lo sottoscrivono con firma digitale ai sensi dell'art. 24, del D.Lgs. 82/2005, in unico esemplare.
3. Il presente atto è stipulato, ai sensi dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 163/2006, mediante scrittura privata, con modalità elettronica attraverso l'acquisizione digitale delle firme.

Art. 23 Disposizioni di rinvio

1. Per tutto quanto non previsto nei precedenti articoli troveranno applicazione le norme contenute nel Codice Civile.

Bologna, li _____

Regione Emilia Romagna

L'Affidatario

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Giuseppe Simoni, Responsabile del SERVIZIO PATRIMONIO esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2015/10627

data 04/08/2015

IN FEDE

Giuseppe Simoni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marcello Bonaccurso, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., il parere sugli equilibri economico-finanziari in merito all'atto con numero di proposta DPG/2015/10627

data 01/10/2015

IN FEDE

Marcello Bonaccurso